

A	1	MODELLO SCHEDA A	2	ALLEGATO N. h
	3	N. CATALOGO GENERALE 375378		
		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		
	4	ITA		

B	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE
	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA

C	OGGETTO DELLA SCHEDA: CHIESA DI SAN BARTOLOMEO A TIZZANA
	OGGETTO DELL'ALLEGATO: RELAZIONE STORICO - ARTISTICA

F	DATA: 2001
	ALLEGATO ESEGUITO DA: Arch. FILIPPINA JENUTI

## **LA CHIESA DI SAN BARTOLOMEO**

**Piazza della Chiesa**

**Frazione di Tizzana Comune di Quarrata**

La Chiesa di San Bartolomeo é ubicata nella frazione di Tizzana sull'area dell'antico castrum. L'edificio che è inserito tra un giardino e la canonica si affaccia sulla piazza dell'antico paese dove si trovano anche un gruppo di piccole abitazioni che rendono il luogo particolarmente suggestivo.

Al Catasto Urbano la Chiesa viene identificata nel foglio 40 del Comune di Quarrata con la particella B mentre la canonica è contrassegnata nello stesso foglio con la particella 133 e un altro edificio facente parte del complesso con la 132.

L'importanza di Tizzana in epoca medievale venne determinata dalla presenza di un collegamento viario tra l'alta valle del fiume Arno e la zona del pistoiese, che attraversava le pendice est del Montalbano evitando l'area paludosa dell'Ombrone. Il castello di Tizzana, dove oggi si trova la Chiesa, fu uno dei più importanti nell'ambito del sistema difensivo di Pistoia e divenne comune rurale sottomesso a Pistoia intorno al XIII secolo.

La Chiesa di San Bartolomeo ha quindi origini molto antiche ma della struttura primitiva di cappella castellana non si ha più traccia e l'attuale edificio religioso risale alla seconda metà del XVIII secolo.

Oggi si presenta con una navata coperta a volta alla quale si accede attraverso una loggiato costituito da cinque arcate sormontate da un timpano triangolare. All'interno le pareti sono arricchite da quattro altari con statue di santi fra le quali troviamo quella ottocentesca dedicata a San Macario. Tutto il patrimonio pittorico della Chiesa è stato trasferito presso la Chiesa di Santa Maria della Catena fra cui troviamo una tavola raffigurante la Madonna del rosario e i santi di Leonardo Mascagni del 1591.

Della Chiesa fa parte un caratteristico campanile, una costruzione a base quadrata realizzata in mattoni con piccola cornice ad archetti, con molta probabilità una delle torri di guardia dell'antica fortificazione.

L'edificio nel complesso si può considerare in buono stato di conservazione.

Arch. Elippina Venuti

